



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"**  
Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎02/88447160 – 02/88447164 fax

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA IC MAFFUCCI**

<b>FASE 1</b>	
Titolo/Denominazione	<b>Raccontiamo la flora e la fauna del lago e del bosco</b>
Anno scolastico	2018/2019
Istituto	PRIMARIA "G. Leopardi"
Classe	3B
Discipline coinvolte	Italiano - Geografia
Tempi di realizzazione	8 ore
Nome e cognome dei docenti	Anna Rizzello, Concetta Massimilla

## FASE INIZIALE

### Analisi del target/classe:

La classe 3B è composta da 20 alunni, 12 femmine e 8 maschi. Rimane una classe eterogenea, la maggior parte dei bambini sono di diversa provenienza etnica. Sono arrivate due nuove bambine dall'Egitto, non italofone. Entrambe seguono lezioni di italiano con la facilitatrice il martedì e il giovedì per un totale di 4 ore settimanali. Nella classe è inserito un bambino diversamente abile che, affiancato dall'insegnante di sostegno per 12 ore la settimana, riesce a seguire la programmazione di classe, se pur a volte semplificata. La classe si dimostra interessata e motivata nei confronti dell'attività scolastica e segue le varie proposte didattiche. Il comportamento è generalmente corretto nonostante la presenza di alunni particolarmente vivaci.

- La maggior parte degli alunni non presenta problemi, sono autonomi e responsabili.
- Alcuni hanno una difficoltà nel mantenere una concentrazione costante nell'ascolto.
- Altri evidenziano difficoltà di vario genere.

Gli alunni con difficoltà, sono stati aiutati utilizzando esercizi semplificati e schede varie di approfondimento.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>DALLE INDICAZIONI NAZIONALI INDICATORI</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</b>	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.	Saper scrivere un testo descrittivo e un testo regolativo e saperlo verbalizzare.
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni.	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Essere in grado di ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni utili alla realizzazione del progetto. Essere in grado di selezionare e catalogare le piante.
		Individua i caratteri che connotano i paesaggi.	Saper riconoscere le caratteristiche naturali e antropiche del bosco e del lago.

**DISCIPLINE COINVOLTE**

- 1) Italiano
- 2) Geografia

<b>Fase 3 PROGETTAZIONE</b>			
<b>Fasi di lavoro: tempi</b>	<b>Attività/Compiti autentici</b>	<b>Metodologia e Strategie didattiche</b>	<b>Strumenti e ambiente</b>
Mese Marzo numero ore 4	1) Prendendo spunto dall'esperienza di Scuola-Natura vissuta a dicembre, si effettuano delle lezioni sulle varie tipologie degli ambienti naturali. 2) Lavoro in piccoli gruppi per selezionare e catalogare tutte le piante e le foglie raccolte nel bosco. 3) Osservare alla Lim le varie caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici. 4) Scrivere un breve testo descrittivo sul bosco e sul lago. 5) Effettuare ricerche individuali sulla flora e sulla fauna. 6) Scegliere delle foto per un CD da inserire nel Lapbook di Scuola Natura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Lezione partecipata/dialogica</li> <li>○ Laboratorio operativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aula</li> <li>○ Laboratorio</li> <li>○ Territorio</li> <li>○ Lim</li> <li>○ Libri di testo</li> </ul>
Mese Aprile numero ore 4	7) Lavoro individuale: stabilire il materiale occorrente per la creazione del Lapbook. 8) Esporre in un testo informativo le ricerche effettuate. 9) Lavoro di gruppo: raccogliere, catalogare ed assemblare nel Lapbook i lavori effettuati. 10) Produrre un testo regolativo con le varie fasi del lavoro svolto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Lezione partecipata/dialogica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aula</li> <li>○ PC</li> <li>○ Libri di testo</li> </ul>

FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA					
FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO					
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	LIVELLO ALTO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</b>	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Verbalizza e argomenta in maniera corretta e opportuna.	Scrive correttamente testi di tipo diverso (descrittivo, regolativo) adeguati all'argomento e allo scopo	Scrive testi corretti e pertinenti al tema	Scrive testi legati alle esperienze che offre la scuola	Scrive, con l'aiuto dell'insegnante, brevi e semplici testi legati ad esperienze concrete
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	L'alunno, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e individua i caratteri che connotano i paesaggi.	Osserva, riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  Distingue i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani,	Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.	Individua le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  Descrive i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).	Ripete, se sollecitato dall'insegnante le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>RELAZIONI</b>					
	1. Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>

	2. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee.	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	3. Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	4. Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	5. Relazione con gli esperti e le altre figure adulte	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza Essenziale.	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>

<b>FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO:</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>
<b>1. Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; , le parti e le informazioni non sono collegate
	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>
<b>2. Correttezza</b>	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>3. Chiarezza ed efficacia del messaggio</b>	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>4. Rispetto dei tempi</b>	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento , il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>

<b>5. Esposizione orale</b>	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida ,ma poco espressiva	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini
	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>	<b>Nomi Alunni</b>
<b>6. Creatività</b>	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>



Ora esprimi un tuo giudizio sul percorso svolto.	 MOLTO	 ABBASTANZA	 POCO	 PER NIENTE
1- Hai capito subito cosa dovevi fare?				
2- Hai lavorato con piacere?				
3- Ti sei sentito parte del gruppo?				
4- Hai lavorato serenamente con gli altri?				
5- Sei soddisfatto del contributo dato al gruppo?				
6- Sei soddisfatto del prodotto realizzato insieme agli altri?				
7- Pensi che avresti fatto meglio da solo?				
8- Questa attività quanto ti è piaciuta?				
9- La rifaresti volentieri?				

## QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

In questa prova penso di aver dimostrato che

So far bene:

- .....

So fare con qualche difficoltà

- .....